



# I tempi in cui le donne cantavano...

foto di Cristina Finotto

di Cristiano Draghi

*"Questa è una terra i cui fiumi scorrono portando verso il Delta le storie degli uomini, e laggiù, nel mare, si confondono con l'infinito".*

Francesco Permunian

**I** racconto più inatteso, perché riemerso da un tempo che fu e di cui non pensavo ci fossero persone

viventi che lo avessero vissuto, è quello di Anselmo Scaroni. A sentire descrivere da lui la casa dov'è nato nel 1925, nei pressi di Adria, si fa un vero, profondo, tuffo nel passato: "Avevamo una casa piccola, di tre stanze. Una era la cucina, le altre due le camere da letto. In una dormivano i miei genitori, nell'altra

noi cinque fratelli. In muratura, di pietra cruda, c'erano solo le pareti e il camino, naturalmente. Il pavimento era di terra battuta e il tetto di canne, attraverso il quale si vedevano il sole di giorno e la luna e le stelle di notte. C'era un tavolo, mentre come seggiole mio padre aveva piantato in terra due pali per ogni parte, sopra